

# Medicina Fisica e Riabilitativa: nuovi aspetti di una disciplina di interesse per la Medicina Generale

Giuseppe Cannata, Elena Saccoliti, Concetta Ljoka, Calogero Foti

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Cattedra e Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa, Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslationale

La Medicina Fisica e Riabilitativa (MFR) è una disciplina medico-specialistica con compiti assistenziali, didattici e di ricerca per la prevenzione, la valutazione e il trattamento delle disabilità conseguenti a malattie di origine congenita o acquisita. La caratteristica della MFR non è quella di guarire *la malattia*, compito delle tradizionali discipline d'organo, bensì quello di curare *il malato*, nella sua unicità e specificità. La MFR viene spesso definita la "professione della qualità di vita", che mira a migliorare in tutti i suoi aspetti: medico, sociale, emozionale, lavorativo.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la MFR come "l'uso di tutti i mezzi in grado di ridurre l'impatto della disabilità e delle condizioni svantaggiose e di permettere all'individuo con disabilità di raggiungere un'integrazione sociale ottimale".

Secondo l'*Union Européenne des Médecins Spécialistes* (UEMS), "la MFR è una specialità medica indipendente che promuove la funzione cognitiva e fisica, dell'attività, della partecipazione e della modifica dei fattori personali e ambientali".

Vi è traccia dei primi Congressi sulla materia dagli inizi del secolo scorso (Congressi

di Fisioterapia ad Amsterdam nel 1906 e a Roma nel 1907), che seguivano l'istituzione dei primi centri come l'Istituto Fisioterapico con Sala di Ginnastica Medica (Torino, 1898)<sup>1,2</sup>. Ma solo attorno agli anni '30, per le conseguenze della Prima Guerra Mondiale e della prima industrializzazione, si comincia a prendere atto dei problemi derivanti dalla disabilità.

Il campo della MFR subisce un ulteriore impulso dopo la Seconda Guerra Mondiale, col rientro di un gran numero di reduci con disabilità da traumi bellici. Nel 1947, l'*American Board of Medical Specialties* concede alla MFR il titolo di specialità indipendente, definita anche Fisioterapia.

Nello stesso periodo emergono in Europa alcune realtà assistenziali di riabilitazione. In Italia nasce l'Istituto di Terapia Fisica dell'Ospedale Maggiore di Milano, dove il personale medico proviene dalla Medicina Interna, ma questa è una rarità perché le poche offerte di Fisioterapia di allora nascono nella Radiologia Medica.

Nel 1958, il 6 dicembre, viene fondata a Torino la Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa (SIMFER).

Nel 1956 nasce a Bologna la prima Scuola di Specializzazione in *Fisiochinesiterapia Ortopedica*. Seguono poi altre scuole: Roma nel 1957, Milano nel 1961, Firenze nel 1972. Allora era una specializzazione sussidiaria. Si configurerà come disciplina autonoma per iniziativa del prof. Carlo Marino-Zuco, direttore della Clinica Ortopedica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Narra il prof. Luigi Romanini: "Ed è in questi anni che l'attività di Marino-Zuco si esplica anche aprendo grandi prospettive alla nuovissima scienza della terapia fisica e della riabilitazione motoria in ortopedia. Per sua volontà verrà istituito l'insegnamento di *Terapia Fisica e Riabilitazione Motoria* che nel 1980 diverrà di ruolo con la prima cattedra in Italia di tale specialità la cui direzione andrà per concorso a *Marcello Pizzetti*; per sua iniziativa, infine, nascono iniziative rivolte al recupero sociale e fisico dei motules"<sup>3</sup>.

La Scuola di MFR dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" viene fondata nel 1990, grazie al pressante impegno e alla chiara determinazione del prof. Ignazio Caruso, in un momento storico nel quale le scuole di specializzazione del setto-

## Conflitto di interessi

Giuseppe Cannata, Elena Saccoliti, Concetta Ljoka e Calogero Foti dichiarano nessun conflitto di interessi.

**How to cite this article:** Cannata G, Saccoliti E, Ljoka C, et al. Medicina Fisica e Riabilitativa: nuovi aspetti di una disciplina di interesse per la Medicina Generale. Rivista SIMG 2020;27(4):23-30.

© Copyright by Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie



OPEN ACCESS

L'articolo è open access e divulgato sulla base della licenza CC-BY-NC-ND (Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 4.0 Internazionale). L'articolo può essere usato indicando la menzione di paternità adeguata e la licenza; solo a scopi non commerciali; solo in originale. Per ulteriori informazioni: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>